

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 52 DEL 20/11/2020

PROPOSTA N. 33566 DEL 13/11/2020

STRUTTURA PROPONENTE:	Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali
------------------------------	--

OGGETTO:	Fondo Risorse Decentrate personale comparto anno 2020 - Apprezzamento e quantificazione risorse variabili - Presa atto Costituzione Fondo Risorse Decentrate 2020 - Indirizzi alla Delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa 2020.
-----------------	---

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (Roberto Polegri)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (dott.ssa Patrizia Bergo)	DIRIGENTE DI AREA (dott.ssa Patrizia Bergo)	IL DIRETTORE GENERALE (dott. Maurizio Salvi)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Dott. Mario Ciarla

Approvata con Deliberazione n. 52 del 20/11/2020

PUBBLICAZIONE	
N. 52 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 20/11/2020	ESITO _____



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020)

Estratto del verbale della seduta del giorno 20 novembre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 20 del mese di novembre in videoconferenza (ai sensi dell'art. 8, c.7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione), Roma, alle ore 10:00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Ing. Mario Ciarla - Presidente

Dott.ssa Angela Galasso - Componente

Dott. Mauro Uniformi - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Maurizio Salvi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 52

OGGETTO:	Fondo Risorse Decentrate personale comparto anno 2020 - Apprezzamento e quantificazione risorse variabili – Presa atto Costituzione Fondo Risorse Decentrate 2020 – Indirizzi alla Delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa 2020.
----------	---

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 – Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, 04 Agosto 2020, n. 35, 24 Settembre 2020, n. 44 e 11 Novembre 2020, n. 48, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26,

rispettivamente la variazione n. 2, n. 3, n. 5 e n. 6, al "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2020 n. 34 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'annualità 2019, che evidenzia un avanzo di amministrazione al 31.12.2019 pari ad euro 996.897,38;

RICHIAMATA la nota prot. n. 6685 del 5 agosto 2020 trasmessa dalla Direzione Regionale Agricoltura con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al rendiconto di bilancio di questa Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 20 settembre 2019 con la quale è stata stabilita la composizione della delegazione trattante di parte pubblica;

PRECISATO che il Direttore Generale, quale Presidente della delegazione trattante, esprime l'indirizzo unitario della delegazione; conduce personalmente la trattativa in tutte le sue fasi e stipula il contratto integrativo decentrato previa autorizzazione dell'organo di direzione politica;

CONSIDERATO che spetta al Consiglio di Amministrazione la formulazione delle direttive alla delegazione trattante in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio del personale;

VISTI E RICHIAMATI:

Il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 40 e 40-bis, aventi ad oggetto, rispettivamente, "Contratti collettivi nazionali e integrativi" e "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Il D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii, ed in particolare gli artt. n. 18, 19 e 31;

L'art. 7, comma 4 del CCNL 21/05/2018 rubricato "Contrattazione collettiva integrativa - soggetti e materie" che stabilisce ed elenca tassativamente le materie oggetto di contrattazione;

Gli articoli del 67 e 68 del C.C.N.L. Funzioni Locali concernenti la costituzione e l'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate;

ATTESO E RILEVATO che, l'art. 67 del suddetto C.C.N.L. 2018 prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

RICHIAMATO l'art.7, comma 5, del citato D. Lgs. 165/2001 che recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";

L'art. 45, comma 3, così come modificato dall'art. 57 del D. Lgs. 150/2009, che dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni

legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro, alla performance individuale e alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola;

VISTO il vigente C.C.D.I. di ARSIAL sottoscritto in data 30/12/2015;

PRESO ATTO che, il suddetto CCNL/2018 Funzioni Locali stabilisce al citato art. 67 che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo, individuando da un lato le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità e dall'altro le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

DATO ATTO che rientra nelle competenze dell'Organo di Vertice determinare gli indirizzi per la quantificazione annuale delle risorse finanziarie variabili, e definire, altresì, gli indirizzi entro cui la Delegazione trattante di parte datoriale deve operare, indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa relativamente alle risorse finanziarie disponibili;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*

RICHIAMATA la Determinazione direttoriale n. 359 del 13 luglio 2020 con la quale è stato costituito il Fondo delle Risorse Decentrate per la corrente annualità 2020 e si è proceduto, altresì, alla correzione di un errore materiale circa il limite dell'anno 2016 e ad una contestuale rettifica della costituzione dei fondi relativi alle annualità 2018 e 2019.

ATTESO, che l'ammontare complessivo massimo delle risorse da destinare al Fondo risorse decentrate è cristallizzato all'anno 2016 e che il medesimo non può essere superato;

DATO ATTO che l'importo del predetto limite, come rettificato con il provvedimento di costituzione del fondo 2020, è determinato in euro 1.710.972,00;

RICHIAMATO l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale possono essere destinate risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 60 del 13 dicembre 2019 con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio previsionale 2020 ed in particolare la pag. 40 della relazione al Bilancio che reca: *"Per quanto riguarda la parte delle risorse variabili si richiama il CCNL 2016/2018 Funzioni Locali che all'art. 67 prevede che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, individuando da un lato le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità"*.

Rientrando nelle competenze dell'Organo di Vertice determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili tenuto conto degli obiettivi di performance organizzativa per l'anno 2020, che saranno previsti nel piano dettagliato degli obiettivi e nel Piano della Performance, il cui grado di raggiungimento unitamente al grado di accrescimento dei servizi verrà accertato e certificato dall'OIV, si ritiene che il CDA possa già nella attuale sede ritenere congruo – fermi restando i limiti derivanti dal citato articolo 23 e della capacità di spesa del bilancio, stabilire le risorse da destinare ad incremento del citato Fondo, come segue:

- Euro 49.246,00 derivanti dall'applicazione della misura massima dell'1,2%, prevista dall'articolo 67, comma 4 del predetto CCNL, al monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) relativo all'anno 1997, per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità della prestazione individuale, restando subordinata l'erogazione dell'importo alla verifica certificata dall'OIV dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi;

- Euro 121.328,00 derivanti dal ricorso alle disposizioni di cui al richiamato articolo 67, comma 5, lett. b), per il conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento contenuti nel Piano degli obiettivi e nel Piano della Performance";

ATTESO che rientra nelle competenze dell'Organo di Vertice determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili, tenuto conto degli obiettivi di performance organizzativa previsti nel Piano della Performance 2020 ed il cui grado di raggiungimento, unitamente al grado di accrescimento dei servizi, dovrà essere accertato e certificato dall'OIV;

RITENUTO, quindi, valutato positivamente da parte del Consiglio di Amministrazione, nella attuale sede, l'apprezzamento delle risorse su richiamate – fermi restando i limiti derivanti dal citato articolo 23 e della capacità di spesa del bilancio – di valorizzare le risorse da destinare ad incremento del citato Fondo, come segue:

- Euro 49.246,00 derivanti dall'applicazione della misura massima dell'1,2%, prevista dall'articolo 67, comma 4 del predetto CCNL, al monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) relativo all'anno 1997, per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità della prestazione individuale, restando subordinata l'erogazione dell'importo alla verifica certificata dall'OIV dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi;

- Euro 121.328,00 derivanti dal ricorso alle disposizioni di cui al richiamato articolo 67, comma 5, lett. b), per il conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento contenuti nel Piano degli obiettivi e nel Piano della Performance";

CONSIDERATO che l'anno 2020 è stato caratterizzato dal forte impatto causato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che l'Agenzia è stata chiamata ad una improvvisa e repentina utilizzazione in forma generalizzata di lavoro agile;

Che ciò ha imposto l'avvio di una fase molto complessa caratterizzata da una profonda revisione e rimodulazione dell'organizzazione del lavoro e che ciò è stato possibile grazie alla versatilità e alla competenza del personale amministrativo e tecnico;

Che i progetti da realizzare con le risorse di cui sopra rientrano tutti nella performance organizzative dell'Ente e sono insiti nel Piano degli obiettivi 2020 approvato con Determinazione Direttoriale n. 413 del 6 agosto 2020;

Che tutti i progetti sono stati finalizzati e destinati a produrre risultati di innovazione e miglioramento come previsto dal contratto;

RITENUTO esprimere, inoltre, in questa sede le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di parte datoriale, come individuata dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43/2019, durante le trattative di contrattazione per l'anno 2020;

RITENUTO, pertanto, di fornire, in merito all'utilizzo del fondo, in particolare per la predetta parte variabile, i seguenti indirizzi:

- autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alle trattative con i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL 2016/2018 e la RSU per la sottoscrizione della preintesa del Contratto Decentrato Integrativo anno 2020, per la distribuzione delle risorse decentrate ai dipendenti del comparto dell'Agenzia;

- stabilire che la trattativa dovrà avvenire nel rispetto delle previsioni contenute nell'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale "*la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti dei contratti collettivi nazionali...*" e che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale di ciascuna amministrazione;

- stabilire che la performance organizzativa, di cui all'art. 8 del D.lgs 150/2009, è correlata al conseguimento di risultati delle attività e/o obiettivi assegnati dall'ente ad ogni singola struttura, così come previsto nel documento "Organizzazione delle strutture a responsabilità dirigenziale ed in Staff alla Direzione Generale" approvato con deliberazione del CdA n. 6 del 18/02/2019;

- stabilire che la performance individuale, di cui all'art. 9 del D.lgs 150/2009, è determinata come momento di verifica e di valutazione di ogni singolo lavoratore, da parte del competente Dirigente/PO, utilizzando la modulistica contenuta nella Metodologia di Valutazione in corso di revisione. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

- operare anche per la corrente annualità Progressioni Economiche Orizzontali con criteri che salvaguardino i principi di premialità, meritocrazia e selettività attribuendole con decorrenza dal 1° gennaio 2020 in base a quanto stabilito per

tale istituto dall'art. 16 del CCNL del 21.5.2018 che prevede il riconoscimento nel limite delle risorse effettivamente disponibili e ad una quota limitata di dipendenti secondo le previsioni contenute nelle normative di legge e sulla base delle indicazioni e delle circolari di settore e nel rispetto dell'accordo integrativo 23/12/2019;

- stabilire che tutti gli altri istituti ed eventuali economie siano distribuiti nel pieno rispetto delle previsioni del contratto nazionale e di quello decentrato;
- approfondire ogni possibile sforzo per l'approvazione del Contratto Decentrato Normativo entro la corrente annualità 2020;
- attenersi per l'eventuale attribuzione di indennità per specifiche responsabilità per le Cat. B, C e D, ai criteri generali definiti nel CCDI anno 2020 in relazione ad effettive specifiche responsabilità con esclusione di ogni automatismo;
- destinare ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.

CONSIDERATO che, gli importi destinati alla produttività dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi, riferiti in particolare, alla performance individuale, agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti nel Piano dettagliato degli obiettivi/ Piano della Performance 2020;

VISTA l'istruttoria dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali;
SU PROPOSTA del Direttore Generale;
CON VOTO unanime;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI DARE ATTO che con Determinazione Direttoriale n. 359 del 13 luglio 2020 è stato costituito il Fondo delle Risorse Decentrate per la corrente annualità 2020 e che si è proceduto, altresì, alla rettifica della costituzione dei fondi relativi alle annualità 2018 e 2019.

DI AUTORIZZARE l'iscrizione, fra le risorse variabili del fondo, ai sensi dell'art. 67 c. 4 del CCNL 2018, di una somma pari a complessivi euro 49.246,00 derivanti dall'applicazione della misura massima dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) relativo all'anno 1997, per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità della prestazione individuale, restando subordinata l'erogazione dell'importo alla verifica certificata dall'OIV dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi.

DI AUTORIZZARE l'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi del citato articolo 67, comma 5 lett. b), della somma di euro 121.328,00 per il conseguimento di obiettivi

dell'ente, di accrescimento e di mantenimento, contenuti nel Piano degli obiettivi e nel Piano della Performance e autorizzati anche sulla base di quanto in narrativa motivato;

DI DARE ATTO, in particolare, che la progettualità relativa all'anno 2020 contenuta nel Piano degli obiettivi approvato con Determinazione Direttoriale n. 413 del 6 agosto 2020 è caratterizzata dal forte impatto causato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 a fronte della quale l'Agenzia è stata chiamata ad una improvvisa e repentina utilizzazione in forma generalizzata di lavoro agile avviando, pertanto, una profonda revisione e rimodulazione dell'organizzazione dell'intera Agenzia;

DI FORNIRE alla delegazione trattante di parte pubblica ed in particolare al Direttore quale presidente della stessa i seguenti indirizzi per la conduzione della contrattazione decentrata 2020:

- autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alle trattative con i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL 2016/2018 e la RSU per la sottoscrizione della preintesa del Contratto Decentrato Integrativo anno 2020, per la distribuzione delle risorse decentrate ai dipendenti del comparto dell'Agenzia;
- stabilire che la trattativa dovrà avvenire nel rispetto delle previsioni contenute nell'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale *"la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti dei contratti collettivi nazionali..."* e che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale di ciascuna amministrazione;
- stabilire che la performance organizzativa, di cui all'art. 8 del D.lgs 150/2009, è correlata al conseguimento di risultati delle attività e/o obiettivi assegnati dall'ente ad ogni singola struttura, così come previsto nel documento "Organizzazione delle strutture a responsabilità dirigenziale ed in Staff alla Direzione Generale" approvato con deliberazione del CdA n. 6 del 18/02/2019;
- stabilire che la performance individuale, di cui all'art. 9 del D.lgs 150/2009, è determinata come momento di verifica e di valutazione di ogni singolo lavoratore, da parte del competente Dirigente/PO, utilizzando la modulistica contenuta nella Metodologia di Valutazione in corso di revisione. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- operare anche per la corrente annualità Progressioni Economiche Orizzontali con criteri che salvaguardino i principi di premialità, meritocrazia e selettività attribuendole con decorrenza dal 1° gennaio 2020 in base a quanto stabilito per tale istituto dall'art. 16 del CCNL del 21.5.2018 che prevede il riconoscimento nel limite delle risorse effettivamente disponibili ed ad una quota limitata di dipendenti secondo le previsioni contenute nelle normative di legge e sulla base delle indicazioni e delle circolari di settore e nel rispetto dell'accordo integrativo 27/09/2019;

- stabilire che tutti gli altri istituti ed eventuali economie siano distribuiti nel pieno rispetto delle previsioni del contratto nazionale e di quello decentrato;
- approfondire ogni possibile sforzo per l’approvazione del Contratto Decentrato Normativo entro la corrente annualità 2020;
- attenersi per l’eventuale attribuzione di indennità per specifiche responsabilità per le Cat. B, C e D, ai criteri generali definiti nel CCDI anno 2019 in relazione ad effettive specifiche responsabilità con esclusione di ogni automatismo;
- destinare ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), la parte prevalente delle risorse di cui all’art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.

DI DARE ATTO che, con proprio successivo provvedimento, la delegazione trattante di parte pubblica sarà autorizzata alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato 2020.

DI DEMANDARE al Direttore Generale tutti gli atti tesi a dare piena esecutività alla presente deliberazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Publicazione documento
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si
D.lgs. 33/2013	12	1		X			X
D.lgs. 33/2013	21	2		X			X
D.lgs. 33/2013	23				X		X

IL PRESIDENTE DEL CDA
Dott. Mario Ciarla